

### Edizioni ETS

## premio di studio

# Vittorio Sainati

2005 2006

#### **BANDO DI CONCORSO**

#### Art.1

Le Edizioni ETS, in collaborazione con la famiglia Sainati e con i Professori Adriano Fabris e Gianfranco Fioravanti dell'Università di Pisa, bandiscono per l'anno accademico 2005/2006 un concorso per l'assegnazione di un premio di studio alla memoria di Vittorio Sainati, già Professore di Filosofia Teoretica presso l'Università di Pisa, da attribuire alla migliore tesi di dottorato di argomento filosofico.

Il premio è sostenuto dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, il quale donerà una targa d'argento al vincitore, e da uno speciale comitato d'onore composto dal Presidente del Senato sen. Marcello Pera, dal Presidente della Camera on. Pierferdinando Casini, dal Presidente della Camera on. Pierferdinando Casini, dal Presidente della Provincia di Pisa Andrea Pieroni, dal Sindaco di Pisa Paolo Fontanelli, dal Magnifico Rettore dell'Università di Pisa Marco Pasquali, dal Direttore della Scuola Normale Superiore Salvatore Settis e dal Preside della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa Alfonso M. Iacono.

#### Art.2

Il premio consiste nella pubblicazione della tesi vincitrice in una delle collane filosofiche edite dalla casa editrice ETS. La commissione giudicatrice del premio potrà concordare con il vincitore eventuali modifiche al testo che si rendessero opportune per una sua migliore diffusione. Il vincitore del premio sarà avvertito mediante lettera raccomandata A.R. non meno di quindici giorni prima della cerimonia di proclamazione, la quale avrà luogo in Pisa, nel corso del mese di maggio 2006. Condizione di assegnazione del premio sarà la presenza del vincitore.

#### Art.3

Possono partecipare al concorso coloro che abbiano discusso la tesi di dottorato negli anni solari 2004 e 2005. Sono escluse le tesi che siano già state oggetto di altri premi o riconoscimenti.

#### Art.4

La domanda di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, deve essere indirizzata alle **Edizioni ETS** – **Piazza Carrara 16-19 - 56126 PISA** e deve pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il 10/1/2006. Sul plico deve essere chiaramente indicata la dicitura "Premio di studio Vittorio Sainati". L'organizzazione del premio non è responsabile di eventuali disguidi postali, quale ne sia il motivo.

Nella domanda il concorrente dovrà dichiarare:

- le generalità e il domicilio eletto gi fini del concorso:
- la propria cittadinanza;
- la data e il luogo di discussione della tesi di dottorato;
- di non aver ricevuto per il medesimo lavoro altri premi o riconoscimenti.

Alla domanda il concorrente dovrà allegare:

- copia di un documento di riconoscimento valido;
- certificato di dottorato di ricerca rilasciato dall'Università presso la quale la tesi è stata effettivamente discussa;
- curriculum dettagliato;
- due copie cartacee della tesi di dottorato, e una terza copia fornita su supporto elettronico;
  un abstract della tesi, di lunghezza compresa tra le
- un abstract della tesi, di lunghezza compresa tra le 2000 e le 6000 battute (spazi inclusi).

Non saranno prese in considerazione le domande prive delle dichiarazioni e degli allegati richiesti.

#### Art.5

Il premio sarà attribuito con decisione insindacabile da una Commissione giudicatrice composta dai Professori Francesca Brezzi dell'Università di Roma Tre, Ettore Casari della Scuola Normale Superiore di Pisa, Adriano Fabris e Gianfranco Fioravanti dell'Università di Pisa, Augusto Sainati dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli, Leonardo Samonà dell'Università degli Studi di Palermo e dalla dott.ssa Alessandra Borghini, in rappresentanza delle Edizioni ETS.

#### Art.6

I materiali inviati al premio non verranno restituiti, ma potranno essere ritirati a cura e spese degli interessati entro sei mesi dalla proclamazione del vincitore. Decorso tale termine, il premio non sarà in alcun modo responsabile della loro conservazione.

#### Art. 7

Per quanto non previsto in questo bando valgono le deliberazioni della commissione giudicatrice.

Pisa, 27 luglio 2005

